

# Trascrizione intervista

## Utente Rappresentativo: Ludovica

Mattia Colombo

10 Ottobre 2024

### 1 Introduzione

Ludovica è una studentessa del terzo anno di Liceo Scientifico, con una grande passione per l'arte, la musica e il nuoto. Nel suo tempo libero, ama visitare musei, soprattutto quelli di arte contemporanea, e partecipare a mostre con la sua famiglia o i suoi amici. L'obiettivo di questa intervista è comprendere meglio le sue percezioni rispetto alla fruizione di contenuti culturali e museali, per esplorare come la tecnologia possa essere integrata in modo efficace per rendere l'esperienza museale più accessibile e coinvolgente per i giovani.

#### 1.1 Intervista con Ludovica

- **Intervistatore:** Ciao Ludovica, piacere. Sono Mattia Colombo, studente di Ingegneria Informatica. Stiamo facendo una ricerca in ambito Human-Computer Interaction per esplorare come la tecnologia possa essere integrata con la cultura per rendere l'arte e il patrimonio culturale più accessibili ai giovani. Grazie per essere qui. Potresti iniziare presentandoti? Dicci chi sei, da dove vieni, che scuola frequenti e quali sono i tuoi interessi.
- **Intervistato:** Ciao Mattia, grazie a te. Mi chiamo Ludovica, ho 16 anni e frequento il terzo anno di Liceo Scientifico. Sono di Milano. Mi piace molto l'arte, soprattutto l'arte contemporanea, e mi interessa anche la fotografia. Nel mio tempo libero vado spesso a mostre, soprattutto di arte moderna.
- **Intervistatore:** Fantastico. Parlami un po' di come passi il tuo tempo libero, oltre a visitare mostre.
- **Intervistato:** Oltre all'arte, mi piace leggere e fare sport. Gioco a pallavolo e mi piace passare del tempo con i miei amici. A volte andiamo insieme alle mostre, ma non sempre trovano interessante ciò che piace a me.
- **Intervistatore:** Capisco. Come mai hai deciso di partecipare a questa intervista? Cosa ti ha spinto?
- **Intervistato:** Beh, sono curiosa di vedere come la tecnologia può interagire con l'arte. Mi piace anche l'idea di poter condividere il mio punto di vista e forse contribuire a rendere i musei e l'arte più coinvolgenti per i giovani come me.
- **Intervistatore:** Ottimo! Hai mai visitato un museo? Se sì, quanto spesso e quanto tempo ci dedichi di solito?
- **Intervistato:** Sì, spesso. Amo andare nei musei, soprattutto nel fine settimana. Se c'è una mostra interessante, cerco di andarci almeno una volta al mese. A volte ci sto anche più di due ore, dipende da quanto mi appassionano le opere esposte.
- **Intervistatore:** Preferisci visitare i musei per conto tuo o con amici o famiglia? E come sono state le tue esperienze con la scuola?
- **Intervistato:** Dipende. Mi piace andare con mia mamma perché è anche lei molto appassionata di arte, quindi discutiamo delle opere. Ma vado anche con amici. Con la scuola non ci siamo andati spesso, forse solo un paio di volte, e non sono state esperienze molto coinvolgenti.

- **Intervistatore:** E perché pensi che le visite con la scuola non siano state così coinvolgenti?
- **Intervistato:** Beh, durante le gite scolastiche c'era una guida che parlava a lungo e io mi perdevo. Non c'era molta interazione. Preferisco scoprire le cose da sola o con qualcuno che conosca bene l'argomento e che possa spiegarmelo in modo più dinamico.
- **Intervistatore:** E quando vai per conto tuo, usi strumenti come audioguide o preferisci muoverti liberamente?
- **Intervistato:** Di solito preferisco esplorare da sola, senza audioguide. Mi piace seguire il mio ritmo e osservare le opere senza dover ascoltare una voce che mi dice cosa dovrei pensare. Ma se c'è una buona guida fisica che possa rispondere alle mie domande, è sempre meglio.
- **Intervistatore:** C'è qualcosa in particolare dei musei che ti attira di più? Cosa ti colpisce quando li visiti?
- **Intervistato:** Mi piacciono le installazioni interattive. Ad esempio, sono andata a una mostra di arte digitale dove potevi letteralmente camminare dentro le opere. Quello mi ha colpito molto. Penso che i musei dovrebbero offrire più esperienze interattive, specialmente per i giovani.
- **Intervistatore:** Hai mai usato qualche altro strumento tecnologico durante le tue visite, oltre alle audioguide?
- **Intervistato:** Una volta, in una mostra a Londra, c'era una specie di app che ti permetteva di scansionare un'opera e scoprire più dettagli. È stato interessante perché potevi approfondire ciò che ti colpiva di più. Ma in generale, non mi piace molto usare il telefono mentre sono al museo, preferisco godermi l'esperienza dal vivo.
- **Intervistatore:** Pensando al futuro, secondo te i musei cosa possono insegnare ai ragazzi della tua età?
- **Intervistato:** Penso che possano insegnare tanto, non solo sull'arte, ma anche sulla storia e sulla società. Ma devono farlo in modo coinvolgente. Se ci fosse più interazione, più esperienze immersive, potrebbero avvicinare di più i ragazzi. E poi, è importante che ci siano mostre che parlino il linguaggio dei giovani, come l'arte contemporanea o la street art.
- **Intervistatore:** Consigliaresti a un tuo amico di visitare un museo? Come lo convinceresti?
- **Intervistato:** Sì, lo farei. Gli direi che non è solo una cosa "seriosa" o "da vecchi", ma che ci sono musei che possono essere divertenti e stimolanti. Forse gli parlerei di quelle mostre più interattive o di artisti contemporanei che potrebbero attirare la sua attenzione.
- **Intervistatore:** Come sarebbe il museo perfetto per te e per i tuoi coetanei?
- **Intervistato:** Il museo perfetto dovrebbe avere molte installazioni interattive, stanze dove puoi "entrare" nelle opere. Magari una parte del museo potrebbe essere dedicata alla creazione, dove i visitatori possono partecipare e creare qualcosa. E ovviamente, deve esserci una buona selezione di arte contemporanea, perché è quella che rispecchia di più il nostro tempo.
- **Intervistatore:** Pensi che un'app dedicata ai musei possa essere utile per migliorare l'esperienza di visita o per organizzarsi?
- **Intervistato:** Sicuramente sì, se fosse ben fatta. Penso che un'app possa essere utile soprattutto per organizzare la visita e per avere una mappa interattiva del museo, magari con suggerimenti personalizzati su cosa vedere. Ma non deve sostituire l'esperienza dal vivo.
- **Intervistatore:** Potrebbero esserci funzionalità di gamification in un'app? Pensi che renderebbe l'esperienza più divertente?
- **Intervistato:** Sì, potrebbe essere interessante. Magari qualche quiz alla fine della visita o un gioco che ti permette di esplorare il museo in modo diverso. Penso che potrebbe attrarre più persone della mia età, specialmente chi non è già appassionato d'arte.
- **Intervistatore:** Ci sono esperienze in altri luoghi di svago, come cinema o concerti, che vorresti vedere nei musei?

- **Intervistato:** Mi piacerebbe che ci fosse un accompagnamento musicale, magari con delle cuffie immersive che ti fanno ascoltare una colonna sonora mentre osservi le opere. La musica aiuta sempre a creare un'atmosfera più emozionante.
- **Intervistatore:** Grazie mille Ludovica, sei stata molto esaustiva. C'è qualcos'altro che vorresti suggerire?
- **Intervistato:** Sì, forse rendere i musei più "social". Creare degli spazi dove i ragazzi possono incontrarsi e parlare d'arte. Penso che se ci fossero attività di gruppo o eventi dedicati ai giovani, come serate speciali nei musei, attirerebbero più persone.
- **Intervistatore:** Ottimo suggerimento! Grazie ancora per il tuo tempo e per le tue idee. Buona giornata!
- **Intervistato:** Grazie a te, buona giornata anche a te!